

# Inferno nella casa famiglia

## Botte e violenze psicologiche

### Sentite in caserma le colleghe

La presidentessa della cooperativa sociale 'La Vela' di Cesenatico arrestata per i maltrattamenti nei confronti di un paziente psichiatrico di 53 anni

**Proseguono** a ritmo serrato le indagini sul caso di maltrattamenti e violenze nei confronti di un malato psichiatrico di 53 anni, che lo scorso 20 marzo ha portato all'arresto della presidente Anna Frau della cooperativa sociale «La Vela». Il fermo effettuato dai carabinieri di Cesenatico ha colpito particolarmente l'opinione pubblica, visto che coinvolge il vertice di una cooperativa che si occupa di persone svantaggiate del territorio, e ha causato molta amarezza anche nelle istituzioni, in quanto a finire agli arresti domiciliari è stata la persona che a vari livelli rappresentava 'La Vela'.

**Anna Frau**, 63 anni, di origini sarde, si era trasferita in Romagna circa vent'anni fa e subito aveva iniziato ad avere un ruolo importante nel settore. Oltre ad essere presidente della cooperativa sociale, era la facente funzione di direttrice dell'appartamento nel quartiere Madonnina di Cesenatico, in via Gramsci, dove sono seguiti cinque pazienti affetti da problemi psichiatrici, con la supervisione del Centro di salute mentale dell'Ausl.

**Ciò** che lascia stupiti è il fatto che dall'esterno non si sospettava nulla. Inoltre la responsabile della struttura, definita da molte persone come una grande lavoratrice, conosceva da diversi anni il paziente di 53 anni affetto da distur-



bi mentali, quindi ci sono molte cose da chiarire e da ricostruire. Tuttavia le immagini registrate dalle telecamere nascoste collocate dai carabinieri e le intercettazioni ambientali, a quanto trapelato lascerebbero poco spazio ai dubbi, circa la condotta violenta. Gli stessi carabinieri scrivono nero su bianco di aver appurato episodi con schiaffi, stratonamenti, strette al collo e percosse fatte dalla donna al 53enne; inoltre i militari hanno registrato anche degli episodi di violenze psicolo-

giche, quali offese alla sfera fisica e mentale, minacce e soprusi, sino al culmine del 20 marzo quando, mentre i carabinieri stavano effettuando le registrazioni, c'è stato un episodio di aggressione talmente lampante, che ha indotto gli stessi ad intervenire in diretta, arrestando la 63enne dentro l'appartamento in via Gramsci, con la flagranza del reato. La donna da quel giorno è agli arresti domiciliari nella sua abitazione a Gatteo.

**I carabinieri** hanno già sentito in caserma delle persone che lavorano e hanno lavorato a 'La Vela'. All'inizio della settimana saranno convocate altre persone, sempre per testimonianze e deposizioni, utili a ricostruire il caso specifico del 53enne vessato, ma anche a capire da quanto tempo si verificavano i maltrattamenti e soprattutto se vi sono altre persone coinvolte. Da parte dei carabinieri di Cesenatico non trapela nulla, tuttavia è certo che dopo questa fase di raccolta del materiale, tutta la documentazione sarà inviata al pubblico ministero Susanna Leonarduzzi che segue il caso in seno alla Procura della Repubblica di Forlì, dopodiché il passaggio successivo sarà la chiusura delle indagini e la richiesta di rinvio a giudizio per l'indagata, che sarà presentata dalla stessa Leonarduzzi.

**Giacomo Mascellani**